

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690514
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
ROZ - Altre relazioni	0800161735
ROZ - Altre relazioni	0800679182
ROZ - Altre relazioni	0800690502

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
OGTV - Identificazione	serie

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Disegno di mosaico pavimentale del palazzo di Teodorico di Ravenna
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCU - Indirizzo	Via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio disegni/ armadio n. 8

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero ADS RA 2477

INVD - Data 1976-1996

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1901

DTSF - A 1925

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Azzaroni Alessandro

AUTA - Dati anagrafici 1857-1939

AUTH - Sigla per citazione A0000610

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta beige/ acquerellatura, inchiostro a penna

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 550

MISL - Larghezza 820

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche leggermente piegato, piccoli strappi lungo i margini, manca l'angolo in alto a destra

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il foglio reca un disegno di mosaico pavimentale a motivi geometrici relativo al 2° piano, intero piancito ambiente A', del palazzo di Teodorico di Ravenna. Il disegno è realizzato ad acquerelli nero, grigio, azzurro, giallo, rosa, rosso e marrone ed è in scala 1:5. Le lacune del pavimento musivo sono restituite con macchie acquerellate sulle sfumature del grigio, marrone.

DESI - Codifica Iconclass 41A43 : 48A981

DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: mosaici pavimentali
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	2° piano intero piancito ambiente A'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	AAzzaroni Scala 1:10
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno, realizzato da Alessandro Azzaroni, rappresenta uno dei pavimenti musivi relativi al palazzo di Teodorico, emersi in occasione degli scavi intrapresi dalla Soprintendenza nei primi anni del '900. In particolare il foglio ripropone il secondo livello pavimentale dell'ambiente D, con mosaico in bianco d'Istria e nero d'Italia (scheda cartacea 0800105036). Il complesso motivo decorativo si articola in quadrati neri circondati da triangoli bianchi, a loro volta attorniti da rettangoli entro cui è iscritto un rombo. Il tutto circondato da una cornice ad intreccio. Azzaroni eseguì anche una tavola di dimensioni ridotte (ADS RA 2465), riportante una singola porzione di pavimento, corrispondente al frammento ritrovato, mentre nel disegno in questione ricostruisce l'intera struttura pavimentale al fine di visualizzare la trama nella sua interezza. L'estesa area palaziale rinvenuta, comprendeva tuttavia diverse fasi edilizie databili tra il I e il VI secolo d.C, a loro volta inglobate in un edificio tardoantico. La stratificazione edilizia di quest'area farebbe pensare ad un complesso suburbano, con vari ambienti imperniati attorno ad un ampio peristilio, la cui presenza permane fino all'epoca tardoantica e bizantina. L'interesse verso quest'area aveva portato già nella seconda metà dell'800 ad una serie di primi scavi, tuttavia gli esiti più importanti si ebbero con la campagna di scavo condotta tra il 1908 e il 1914 dal Direttore Gherardo Ghirardini, allora Soprintendente agli Scavi di Antichità per l'Emilia. L'importanza di questa campagna è ancora oggi testimoniata dalla ricca documentazione grafica di cui i bei disegni di Alessandro Azzaroni sono parte integrante. Gli scavi infatti portarono al rinvenimento di una notevole quantità di pavimenti musivi per i quali venne previsto il distacco, il restauro e anche il rilievo. Quest'ultimo importante compito venne affidato a colui che dal 1898 era il disegnatore e mosaicista della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, Alessandro Azzaroni, il quale seppe restituire con grande abilità la preziosità dei ritrovamenti attraverso una serie di tavole acquerellate di varie dimensioni. Di lui Corrado Ricci scrisse:</p>

"pittore, gran brav'uomo. Onesto, delicato d'animo, sempre senza rancori, alieno da ogni invidia e maldicenza, lavoratore silenzioso e indefesso, abilissimo in ogni sua occupazione, è stato per i lavori di restauro e d'illustrazione dei monumenti di Ravenna una vera fortuna". Anche dai documenti dell'archivio della Soprintendenza emerge come il Direttore Ghirardini avesse apprezzato l'operato del disegnatore (AVSRa, RA 8/71): "Sono sempre persuaso che più che gli appunti del Nave abbiano importanza capitalissima i rilievi dell'Azzaroni, fatti veramente con coscienza e con diligenza esemplare". Tra le tante proposte di Gerola, legate all'esposizione e musealizzazione dei mosaici pavimentali (AVSRa, S5-2196), vi era anche quella di mettere in dialogo i frammenti musivi con i rispettivi disegni. La realizzazione dei disegni pertanto era parte integrante del progetto di scavi e prevista come strumento utile non solo a fini di studio e rilievo, ma anche quale plausibile supporto ai visitatori per avere una migliore visione di insieme degli spazi del palazzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 — Ravenna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Peruzzi, Lucia
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	SABAP RA
FTAN - Codice identificativo	SABAPRA_ADS_02477
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Augenti A.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	B0000895
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-59

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Savini G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	B0000892

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2022**CMPN - Nome** Peruzzi, Lucia**FUR - Funzionario responsabile** Tori, Luisa (coordinatore del progetto)**FUR - Funzionario responsabile** Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Di questo disegno esiste una lastra fotografica, gelatina ai sali d'argento su vetro, del 1916, conservata presso l'Archivio fotografico della Soprintendenza (NCTN: 0800679182)